



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Design e Comunicazione(<i>IdSua:1532962</i>)
Nome del corso in inglese	Design and Communication
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.unina2.it/DC
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAFFEI Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE "LUIGI VANVITELLI"

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	APICELLA	Antonio	ING-IND/22	PO	1	Base
2.	ARGENZIANO	Pasquale	ICAR/17	RD	1	Base/Caratterizzante
3.	BORRELLI	Marco	ICAR/16	RU	1	Caratterizzante
4.	CARILLO	Saverio	ICAR/19	PA	1	Affine
5.	FRETTOLOSO	Caterina	ICAR/12	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	MAFFEI	Luigi	ING-IND/11	PO	1	Base
7.	MARTUSCIELLO	Sabina	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante
8.	PISCITELLI	Manuela	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante
9.	SERRAGLIO	Riccardo	ICAR/18	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	CATRAMÉ Luca Clemente DANIELLO Ilaria DIANA Miriam
Gruppo di gestione AQ	PASQUALE ARGENZIANO STEFANO BORSI MARCO CALABRO' ALESSANDRA CIRAFICI CATERINA FIORENTINO CATERINA FRETTOLOSO DANILA JACAZZI LUIGI MAFFEI SABINA MARTUSCIELLO NICOLA PISACANE ANTONIO ROSATO ANTONELLA VIOLANO ORNELLA ZERLENGA
Tutor	Antonio APICELLA Caterina FRETTOLOSO Sabina MARTUSCIELLO Manuela PISCITELLI Riccardo SERRAGLIO Saverio CARILLO Luigi MAFFEI Pasquale ARGENZIANO Marco BORRELLI

Il Corso di Studio in breve

La laurea triennale in "Design e Comunicazione" prepara figure di tecnico del progetto in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che dalla fase di ideazione conducono alla fase di produzione del prodotto sul mercato. Il corso di studio in "Design e Comunicazione" persegue l'obiettivo di promuovere la specificità culturale, critica e progettuale del design all'interno dei processi produttivi delle filiere del made in Italy. A tale scopo, nella configurazione del corso di studio, la matrice culturale e pluridisciplinare è sempre in evidenza, nella convinzione che il prodotto industriale sia oggi sintesi di grandi complessità ma anche espressione di sistemi produttivi 'knowledge based' in cui le caratteristiche del prodotto siano prevalentemente immateriali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/05/2014

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e Unione industriali di Napoli) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive.

L'attività del corso è, inoltre, oggetto di una consultazione (associazione temporanea di scopo Polo Tecnico Professionale - ITSF Innovation Technology For Sustainable Fashion di cui è responsabile scientifico il prof. Antonio Apicella) con enti di ricerca nazionali ed enti di internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di concertazione e co-operazione nel campo della formazione e dell'innovazione nel settore design e moda.

Oltre che alle Aziende del territorio che operano nel settore design-moda, partecipano alla associazione temporanea di scopo:

Consiglio Nazionale Delle Ricerche Dipartimento Di Scienze Chimiche E Tecnologie Dei Materiali (Dscm),

Centro di Competenza Regionale Tecnologie SCARL, Regione Campania.

Università Del Salento Dipartimento Di Beni Culturali, Lecce

Fondazione Its Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy Settore Moda E Calzature Itis G E M. Montani Via Montani, 7 Fermo (Fm),

Camera Di Commercio E Industria Italiana Per La Spagna Con Sede Legale Madrid (E), Calle Cristobal Bordiú, 54, 28003,

Camera Di Commercio Italiana Per La Francia Di Marsiglia Con Sede In Marsiglia (Fr), 2,Rue Henri Barbusse Immeuble Centre Méditerranéen De Commerce International (C.M.C.I.) 13001,

Camera Di Comercio Italo-Tedesca Con Sede In Monaco Di Baviera (De), Ottostraße, 1

D-80333,

Camera Di Commercio Italo Ellenica Di Salonicco Con Sede In Salonicco (El), K.Karamanli, 47 54639,

Camera Di Commercio Italiana Per Il Portogallo Con Sede In Lisbona (Pt), Av. 5 De Outubro, 95-4 Dt.1050-051,

Camera Di Commercio E Dell'industria Italo-Ceca Con Sede In Praga (Cz), Husova 159/25, 11000,

Camera Di Commercio Italiana Per La Svizzera Con Sede In Zurigo (Ch) Seestrasse 123 - Cp8027,

Camera Di Commercio Italiana In Turchia Con Sede In Istanbul (Tr), Mesrutiyet Caddesi No. 75, 34430 Tepebasi,

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

20/04/2016

È attivo un sistema di confronto permanente, a cadenza settimanale, con organizzazioni di settore ed imprese, orientato all'approfondimento di profili professionali consolidati e alla definizione di nuovi scenari lavorativi e competenze specifiche.

La laurea triennale in**funzione in un contesto di lavoro:**

Il corso di studi integra competenze umanistiche e tecnico scientifiche per creare una figura unica e completa in grado di interagire e gestire lo sviluppo di nuovi concept e prodotti per i settori che caratterizzano il design ed il "Made in Italy". I laureati in "Design e comunicazione", per la particolarità del corso di studi che coinvolge già dal primo anno nel percorso formativo le aziende design oriented potranno lavorare con le piccole e medie imprese che connotano il made in Italy. L'impronta pluridisciplinare della formazione dei designer, con la conseguente capacità di interagire con più competenze e di rispondere a livelli professionali diversi, consente loro una estrema flessibilità nel mondo del lavoro sia privato che pubblico. La formazione scientifica nel settore dei materiali (dalle materie plastiche fino ai materiali avanzati) contribuisce a valorizzare la figura del designer in qualsiasi settore di progettazione. Per la loro formazione nel campo dell'interior design e del design per il retailing potranno anche fornire competenze progettuali relativamente all'organizzazione degli spazi commerciali e dei luoghi espositivi.

competenze associate alla funzione:

I laureati in "Design e comunicazione" potranno lavorare con le piccole e medie imprese che connotano il made in Italy nel settore dell'arredo, del design illuminotecnico, nel settore ceramico, nel technology design, nel settore del design dei servizi, della comunicazione multimediale e del brand design. Un settore particolarmente importante per gli sbocchi occupazionali è costituito dalla prototipazione avanzata per l'industria, competenza che i laureati sviluppano durante i tre anni di formazione.

sbocchi occupazionali:

Di seguito sono elencate le professioni alle quali i laureati in "Design e comunicazione" possono accedere, non contemplate nelle categorie ISTAT:

Designer per la progettazione di prodotti industriali;

Designer per la prototipazione fisica e virtuale;

Disegnatore progettista CAD;

Designer assistente nella selezione di soluzioni di materiali, componenti, dispositivi tecnici per la progettazione di prodotti industriali;

Designer d'interni;

designer assistente per la progettazione eco-orientata;

Designer assistente per l'analisi di ciclo di vita (LCA) del prodotto industriale;

Designer di dettagli del prodotto industriale;

Designer assistente di progetto nello sviluppo di concept;

Designer assistente di progetto nella progettazione esecutiva;

Visual merchandiser;

Assistent Store Manager;

Designer per l'allestimento ed il progetto di eventi;

Designer grafico;

Designer assistente di progetto di comunicazione visiva e brand image delle imprese design oriented.

1. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
2. Grafici - (3.4.4.1.1)
3. Allestitori di scena - (3.4.4.1.2)

03/05/2014

Per l'immatricolazione al Corso di Laurea in "Design e comunicazione" è necessario essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla SUN nel rispetto degli accordi internazionali vigenti.

Il Corso di Studio prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99. Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili ed i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

L'immatricolazione è subordinata a selezione basata sulla valutazione del voto di Diploma.

19/04/2016

Il Corso di Studio prevede un numero programmato di posti per l'immatricolazione al primo anno ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 264/99. Per ogni anno accademico, il numero dei posti disponibili ed i criteri dell'eventuale selezione sono definiti da uno specifico D.R., su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

I laureati in "Design e comunicazione" devono promuovere la specificità culturale, critica e progettuale del design all'interno dei processi produttivi delle filiere del made in italy; specificità caratterizzata dalla capacità di convogliare, nel progetto, saperi diversi necessari alla complessità del prodotto e di anticipare e definire scenari culturali, economico-sociali e produttivi entro i quali il progetto possa prendere forma e senso.

A tale scopo, nella configurazione del corso di laurea, la matrice culturale e pluridisciplinare è sempre in evidenza, nella convinzione che il prodotto industriale sia oggi sintesi di grandi complessità ma anche espressione di sistemi produttivi knowledge based, in cui le caratteristiche del prodotto siano prevalentemente immateriali.

A tale scopo i laureati in "Design e comunicazione" dovranno:

- possedere conoscenze relative agli strumenti ed ai metodi di rappresentazione complessa dei prodotti industriali, utilizzando anche le tecnologie più avanzate in questo settore;
- conoscere le problematiche produttive relative alle diverse realtà caratteristiche dei comparti produttivi design oriented;
- conoscere le caratteristiche, le prestazioni ed il comportamento dei materiali per un loro corretto uso, soprattutto in relazione all'impatto ambientale; conoscere inoltre i principi di base per il design della materia, in tutte le sue innovative dimensioni;
- conoscere le dimensioni critiche, culturali e storiche del progetto di design, attraverso l'approfondimento delle grandi tematiche storiche del progetto e delle storie individuali dei maestri del panorama internazionale, maturando una visione critica del sistema degli oggetti in relazione all'evoluzione della società e del panorama produttivo e tecnologico;

- conoscere le fondamentali linee di ricerca del pensiero artistico contemporaneo, soprattutto in relazione alle intersezioni ed alle confluenze con la cultura del design;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per il progetto di design nelle sue fondamentali dimensioni applicative, da quelle materiali a quelle immateriali del design dei servizi, maturando al tempo stesso la capacità di intraprendere nuove strade e visioni nella cultura del progetto che possano anticipare, attraverso l'uso di nuove tecnologie, piccole e grandi rivoluzioni nella fruizione degli oggetti e dei sistemi di servizi;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per una progettazione ambientalmente consapevole in tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto, dall'approvvigionamento delle risorse fino al post-consumo;
- conoscere le teorie, i metodi e gli strumenti per il progetto della comunicazione visiva e grafica, dalla configurazione dell'immagine coordinata, al brand design, attraverso la capacità di delineare gli scenari e la filosofia per l'identità aziendale;
- conoscere la dimensione culturale, storica e progettuale dell'interior design, per la progettazione e l'allestimento di spazi temporanei;
- conoscere le dinamiche progettuali per il design dei sistemi ambientali in tutti gli specifici apporti disciplinari, dalla tecnologia ambientale alla progettazione degli spazi aperti, dal progetto degli arredi urbani al superamento del concetto di arredo per gli spazi esterni verso il design dei "paesaggi urbani";
- avere la capacità di trasferire le conoscenze acquisite nel dialogo con la cultura d'impresa e le sue problematiche, per la configurazione e lo sviluppo di nuovi prodotti, attraverso anche lo strumento del tirocinio in azienda per la verifica e l'approfondimento sul campo del proprio know-how;
- avere la capacità di comunicare in modo efficace i contenuti del proprio progetto e del profilo acquisito, per un miglior inserimento nel mondo del lavoro.

Gli obiettivi specifici in oggetto caratterizzano il corso di laurea in "Design e comunicazione", distinguendosi con evidenza dagli obiettivi peculiari delineati per il secondo corso di laurea della stessa classe L4 "Design per la moda" proposto.

Il percorso formativo prevede un primo anno di formazione di base che mira a fornire le conoscenze teoriche, tecniche e metodologiche necessarie all'introduzione dell'allievo alla pratica progettuale.

Le tematiche culturali e scientifiche che caratterizzano lo scenario del design e della comunicazione visiva vengono affrontate in specifici insegnamenti di base dedicati ai temi fondativi delle due discipline. La tematica dell'interior design, sarà introdotta in uno specifico modulo che porrà le basi per l'approfondimento scientifico e progettuale successivo. Insegnamenti di storia e di matematica completeranno le conoscenze di base per affrontare la conclusione di questo primo anno attraverso una sperimentazione progettuale condotta in collaborazione con imprese design oriented.

Il secondo anno approfondirà le conoscenze di base attraverso l'interazione di saperi storico-critici e scientifici (storia del design e storia dei linguaggi artistici e contemporanei, illuminotecnica, materiali, storia dell'arte contemporanea), per approdare alla pratica progettuale conclusiva sui temi dello sviluppo di nuovi prodotti, della comunicazione, dell'interior design (attraverso la formula didattica dei workproject).

Il terzo anno introdurrà tematiche professionalizzanti anche attraverso un'opportuna offerta formativa relativamente ai crediti a scelta dello studente e si concluderà con esperienze progettuali, sui temi del design e della comunicazione in chiave sostenibile. Il tirocinio presso aziende selezionate in relazione al profilo dell'allievo e la preparazione di un elaborato progettuale, sotto la guida di un tutor, completeranno il percorso formativo.

La lingua straniera prevista nell'attività formativa del corso di laurea è l'inglese.

Nell'ambito delle iniziative di promozione internazionale dell'Ateneo (S.U.N., Nota Rettorale n. 3142 del 28-01-2011 U.I./UAG) e con riguardo all'obiettivo di incrementare l'ingresso di studenti stranieri presso la S.U.N., sia mediante programmi di scambio con altre università sia nell'ambito del già avviato Programma LLP-Erasmus, si ritiene indispensabile introdurre nell'offerta formativa del corso di laurea in Design e Comunicazione dei corsi di insegnamento in lingua straniera. Coerentemente con le strategie di internazionalizzazione perseguite dal Miur per rendere gli Atenei italiani più attraenti a livello internazionale, all'interno dell'attuale offerta formativa del corso di laurea in Design e Comunicazione si prevede la possibilità di organizzare almeno una materia di insegnamento per ciascun anno di corso in lingua inglese laddove la coorte studentesca possa accogliere. L'obiettivo perseguito è quello di incrementare, anche nella fase di transizione, l'ingresso di studenti stranieri Erasmus e quelli provenienti dal bacino euro-mediterraneo ed asiatico, che qui trovano attrattività sulla base della circostanza che il Corso di Laurea si svolge in un territorio geografico-culturale di eccellenza per le competenze scientifico-disciplinari maturate negli ambiti del Design e della Comunicazione.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Generica	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il titolo di laurea in "Design e comunicazione" verrà conferito agli studenti che dimostrino di possedere conoscenze atte a sviluppare progetti di prodotti industriali, di servizi e di sistemi di comunicazione, con particolare attenzione ai temi dell'impatto ambientale e sociale delle attività progettuali, produttive e delle modalità di consumo.</p> <p>Il laureato in "Design e comunicazione" dovrà acquisire le conoscenze relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi che caratterizzano l'ambito del design di prodotti e servizi e della comunicazione visiva. Tale conoscenza deve riguardare sia i processi evolutivi che hanno caratterizzato nel passato lo sviluppo dell'ambito disciplinare del design, sia le visioni e gli sviluppi più recenti e innovativi. In particolare il Corso di Laurea si propone di formare figure con una specifica propensione al progetto in chiave di innovazione sostenibile secondo gli approcci e le metodiche più recenti del "design per la sostenibilità ambientale".</p> <p>Il conseguimento di tali obiettivi di conoscenza e di capacità di comprensione sarà perseguito attraverso conoscenze relative a: teoria e storia del design; strategie economiche e marketing per le imprese design oriented; principi normativi per la produzione industriale; strumenti e metodi scientifici per il progetto; principi e metodi del design; principi e metodi della grafica e della comunicazione visiva e multimediale; materiali e processi produttivi per il design; evoluzione e scenari della critica del progetto; dinamiche e linguaggi artistici contemporanei; principi e metodi per il proporzionamento e la verifica strutturale del prodotto industriale.</p> <p>Tali capacità verranno acquisite in particolare attraverso gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate da una organizzazione didattica così configurata:</p> <p>MONODISCIPLINARI</p> <p>Prevalentemente di carattere storico-critico e scientifico orientati ad acquisire capacità critiche e conoscenze di base utili a poter intraprendere in modo consapevole gli insegnamenti progettuali.</p> <p>MODULI COORDINATI</p> <p>Insegnamenti che integrano saperi miranti ad un obiettivo formativo relativo ad uno o vari aspetti del design.</p> <p>L'acquisizione di tali conoscenze da parte dello studente verrà verificata attraverso le corrispondenti prove d'esame e in alcuni casi di esercitazioni intra-corso oltre che nell'esame finale. Le verifiche si baseranno su colloqui orali, correlati, eventualmente, da esposizione di elaborati grafici, testuali o multimediali.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il titolo di laurea triennale in "Design e comunicazione" verrà conferito a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze teoriche acquisite sulla cultura, sulle metodologie e sui principi del design e della comunicazione, all'attività progettuale. Tale applicazione deve potere avvenire in tutte le fasi del progetto di prodotti e servizi: dalla definizione di scenari, alla elaborazione di concept, fino alle fasi più prossime alla produzione come la prototipazione e lo studio di fattibilità industriale. Nell'ambito del progetto di comunicazione, invece, principi, strategie e metodi acquisiti negli insegnamenti teorici devono poter essere applicati alle diverse fasi dal concept, alla definizione delle strategie di comunicazione, al design dei caratteri identitari, all'elaborazione dei sistemi grafici nella loro declinazione nei diversi supporti comunicativi, fino alle forme di comunicazione basate sull'uso di tecnologie avanzate come quelle multimediali.</p>	

I laureati in "Design e comunicazione" devono, inoltre, dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti necessari per interagire con le altre competenze coinvolte nel processo progettuale di design e di comunicazione nell'ambito di sperimentazioni progettuali multidisciplinari, che coinvolgono le tematiche dei materiali, dell'illuminotecnica e delle logiche organizzative aziendali.

Queste capacità verranno sviluppate attraverso attività volte a verificare, con la sperimentazione progettuale e l'applicazione operativa, gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Tali attività si strutturano in:

WORKPROJECTS

Insegnamenti dedicati esclusivamente al progetto, in cui i vari saperi vengono convogliati alla fine di ogni anno per produrre un risultato progettuale secondo la formula del workshop basato su un percorso particolarmente intenso. I workprojects vengono sviluppati prevalentemente negli ambiti del product design e del design per la comunicazione, secondo livelli crescenti di complessità dal primo al terzo anno. L'attività progettuale avverrà in forma di sperimentazione progettuale condotta in aula e in collaborazione con le aziende dei settori design oriented attraverso lo strumento definito "officina industria". Il progetto affronterà le più importanti tematiche progettuali relative al design e alla comunicazione come il rapporto del prodotto, materiale o immateriale, con l'utente, con l'innovazione dei materiali, con il mercato e i modelli di consumo, con gli ambienti esterni e interni.

OFFICINA INDUSTRIA

Pacchetti di attività che coinvolgono le aziende e che includono: visite aziendali, brief, open lectures e open seminars di esperti provenienti dalle aziende. A tali moduli corrisponderanno dei crediti che verranno licenziati con il conseguimento dei workprojects con cui vengono integrati.

Per stabilire tali obiettivi viene sancito un protocollo d'intesa risultato di una serie di riunioni di programmazione per le tre annualità con i rappresentanti dell'Unione Industriali e delle PMI, insieme ai rappresentanti di enti e realtà emergenti locali e nazionali. Importante è anche il rapporto con alcune scuole e istituti di formazione scolastica superiore, in modo da garantire la continuità formativa e un'affluenza consapevole degli studenti.

MODULI COORDINATI PROGETTUALI

Insegnamenti volti ad un risultato progettuale che integrano contributi provenienti da diverse discipline e richiedono la sperimentazione e la verifica di metodi di collaborazione e di integrazione multidisciplinare. I moduli integrati progettuali consentiranno di applicare le nozioni teoriche ad ambiti specifici come ad esempio l'environmental design e il design di interni.

LABORATORI

Insegnamenti esclusivamente pratici e non progettuali, dedicati alla prototipazione dalla modellazione manuale alle tecniche più innovative di rapid prototyping ed alla esecutività del progetto a vari livelli, in collaborazione con le aziende.

La verifica delle capacità operative acquisite dallo studente avverrà nell'ambito delle prove d'esame conclusive dei corsi progettuali e, in particolare, dei workprojects e delle esercitazioni applicative incluse nei corsi. Anche il tirocinio e la prova finale saranno occasioni importanti di verifica della capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite nelle diverse discipline al progetto di design, riuscendo a controllarne la complessità e la multidisciplinarietà.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 [url](#)

MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN [url](#)

METODI MATEMATICI PER IL DESIGN [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN [url](#)

VERIFICA STRUTTURALE [url](#)

ABILITA' INFORMATICHE [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2 [url](#)

LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN [url](#)

PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI [url](#)

SPECIALITY ENGLISH [url](#)

STORIA DELL'INTERIOR DESIGN [url](#)

ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO SPAZIO COSTRUITO [url](#)

LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3 [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il titolo di laurea in "Design e comunicazione" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione alla impostazione e valutazione del progetto di design, specificamente declinate come segue:

a) i laureati dovranno dimostrare capacità di elaborare dati ed informazioni relative ai diversi settori della cultura del progetto di design, evidenziando una visione critica rispetto alla storia ed alla teoria del design, nonché ai linguaggi artistici contemporanei in generale.

La capacità viene stimolata fin dal primo anno, acquisendo i fondamenti di storia del design e l'apporto individuale dei maestri e verificata, oltre che nelle prove d'esame, anche attraverso lo sviluppo di ricerche personali. Tali basi conoscitive, insieme ad un approccio diretto al progetto, rappresentano gli strumenti per affinare lungo tutto il percorso formativo l'autonomia di giudizio in relazione all'evoluzione della cultura del design. In particolare lo studente si avvarrà al secondo anno del supporto di materie teoriche volte a leggere criticamente gli scenari del design e dei linguaggi artistici contemporanei.

b) i laureati dovranno dimostrare di sapere impostare correttamente un progetto di design, valutandone non solo la fattibilità tecnico- economica ma le possibili ricadute post-produzione e interpretando criticamente i requisiti generati dal sistema produttivo; in particolare dovranno acquisire sensibilità alle tematiche ecologiche in riferimento al settore del design, così da poter cogliere le opportunità progettuali legate allo sviluppo sostenibile.

Tali capacità vengono sviluppate e verificate sia in corsi teorici che nei laboratori progettuali sin dal primo anno. Al terzo anno le tematiche del progetto eco-orientato sono oggetto di uno specifico insegnamento.

c) i laureati dovranno dimostrare di saper impostare criticamente un progetto di comunicazione, controllandolo non solo in base alla dimensione espressiva ed estetica, ma anche in rapporto alle ripercussioni socio-culturali, con particolare riferimento alle prospettive della comunicazione etica. Il percorso didattico garantisce una graduale maturazione di tale capacità che vengono verificate sia in sede di esame che in itinere: attraverso lezioni teoriche, presentazione di casi di studio esemplari ed attività laboratoriali si introducono le basi della grafica e della comunicazione, sino a portare lo studente a sviluppare nell'ultimo anno prodotti comunicativi multimediali complessi.

Il lavoro per la prova finale rappresenta un momento importante per la verifica dell'acquisizione di un grado adeguato di capacità di giudizio autonoma.

Abilità comunicative

Il laureato in "Design e comunicazione" dovrà essere in possesso di competenze atte a trasmettere un insieme vasto di contenuti specifici della cultura del design attraverso sia il linguaggio scritto e parlato, sia attraverso le tecniche espressive di rappresentazione e comunicazione proprie del settore.

Allo sviluppo di queste competenze di tipo linguistico e visivo concorrono innanzitutto le discipline specificamente preposte alla comunicazione e alla rappresentazione del progetto. Ma, per la stessa natura del corso di laurea, sono numerose le presentazioni intermedie dei lavori in cui lo studente sarà tenuto a sviluppare relazioni scritte e orali, ad organizzare illustrazioni sintetiche del proprio lavoro progettuale; egli dovrà dimostrare di saper motivare su basi scientifiche l'iter progettuale, abituandosi a esporne l'evoluzione secondo le diverse fasi di ricerca, sino alla rappresentazione

	<p>tecnico-formale del prodotto finale.</p> <p>Il lavoro di laurea in particolare è concepito non solo come occasione per sperimentare le attitudini di studio e/o progetto, ma specificamente come momento per verificare le abilità di espressione e comunicazione.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Grazie ad un percorso formativo che integra preparazione umanistica e scientifica, il profilo di laureato in "Design e comunicazione" proposto è una figura professionale ad alta flessibilità, fondandosi su una preparazione che comprende i diversi orientamenti del prodotto industriale e della comunicazione visiva. Il laureato sarà quindi in grado di intraprendere percorsi formativi superiori che potranno essere differenti dal punto di vista del settore scientifico e applicativo: lauree magistrali o master focalizzati che lo vedranno impegnato nell'acquisizione di abilità specifiche. Potrà altresì inserirsi direttamente in svariati settori lavorativi,sviluppando ulteriormente sul campo le proprie competenze. Il laureato è quindi predisposto a studiare in maniera autonoma e all'auto-apprendimento, sia che continui la formazione universitaria sia che entri in percorsi formativi all'interno del mondo del lavoro.</p> <p>In questo secondo caso sarà in grado di interagire con ambiti della progettazione diversi, sviluppando operativamente negli ambiti creativi del design del prodotto o della comunicazione le conoscenze tecniche acquisite; in contesti di progettazione più complessi, ad esempio all'interno di un team di una azienda, sarà comunque in grado di investire le proprie conoscenze con buone possibilità di auto-apprendimento.</p> <p>Tutto il percorso di laurea, proponendo brief progettuali applicati a problematiche reali, è teso a sviluppare la capacità di orientarsi a partire da informazioni che in parte vengono date, in parte vanno ricercate ed elaborate autonomamente.</p> <p>Il tirocinio al terzo anno rappresenta in tal senso un'attività formativa molto importante che ha lo scopo di verificare le capacità di apprendimento sul campo, facendo confrontare lo studente, sotto la guida di un tutor universitario e di uno aziendale, con un contesto lavorativo qualificato selezionato dalla Facoltà nell'ambito delle possibili convenzioni per tirocini.</p>	

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
-------------	---

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea in Design e Comunicazione lo studente dovrà aver superato l'accertamento dell'attività didattica e la prova finale, con esito positivo, e dovrà avere la certificazione dell'attività di tirocinio attestata da un tutor didattico e da un tutor aziendale, per un totale di 180 CFU. Ciò premesso, per accedere alla prova finale lo studente dovrà avere acquisito 174 CFU.

L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze nel progetto, attraverso la presentazione di un elaborato, in forma testuale e multimediale, su un argomento definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

Nell'esame di Laurea verranno verificate l'autonomia di giudizio e la capacità di auto-apprendimento sviluppate dal laureando in vista di un eventuale proseguimento del percorso formativo o dell'esigenza di fornire gli strumenti necessari alla maturazione professionale e all'aggiornamento per coloro che non proseguono gli studi. L'esame di Laurea può essere discusso anche in lingua inglese e nella medesima lingua può essere redatto l'elaborato richiesto.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
-------------	---

Il percorso di laurea si accompagna allo svolgimento delle attività didattiche previste al terzo anno di corso.

Il percorso formativo della Prova Finale può avere un carattere transdisciplinare.

Le modalità di svolgimento dell'esame di laurea prevedono la presentazione del lavoro di tesi da parte del laureando alla Commissione di Laurea e successivamente la proclamazione, che avverrà in seduta plenaria. Si prevede anche la segnalazione dei Laureati ad Aziende e/o Enti.

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/CDS/ITA/didattica/laurea.asp?cds=7>

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B1.a_ Descrizione del percorso di formazione_DC.pdf

QUADRO B1.b**Descrizione dei metodi di accertamento**

19/04/2016

I metodi di accertamento si distinguono in relazione alla tipologia dell'attività formativa e alla temporalità ovverosia se in itinere o a conclusione dell'attività stessa. Gli esami di profitto e le idoneità di Abilità informatiche e di Lingua inglese prevedono da parte del Docente che ha svolto l'insegnamento un accertamento dell'apprendimento del programma svolto attraverso l'esame di profitto o di idoneità che si tiene alla chiusura delle attività didattiche durante le finestre temporali a tanto disposte. Lo studente ha la possibilità di sostenere l'esame di profitto e/o l'idoneità in oggetto dopo la chiusura del corso oppure in sedute di esame successive. Per presentarsi a sostenere l'esame di profitto e/o l'idoneità lo studente deve aver assolto all'obbligo di frequenza nonché di prenotazione on-line dell'esame, che avviene tramite una procedura informatizzata sul sito web di Ateneo/Dipartimento e tramite l'accesso con credenziali personali. Dall'anno accademico 2015/16 anche la verbalizzazione degli esami di profitto avviene in modalità online.

Nel rispetto di alcune discipline, i metodi di accertamento possono prevedere anche prove in itinere svolte per assicurare la comprensione di argomenti propedeutici. Queste prove possono consistere in test a risposta multipla o aperta, in prove grafiche oppure nella consegna di elaborati intermedi. I metodi di accertamento posti in essere a conclusione dell'attività formativa si svolgono nella generalità dei casi in un colloquio attraverso domande poste dal Docente sugli argomenti svolti durante il corso, la cui finalità è quella di accertare la comprensione e l'apprendimento delle stesse da parte dello studente. Spesso, all'esame finale viene associata anche una mostra degli elaborati prodotti, soprattutto per gli insegnamenti a carattere teorico-pratico o laboratoriale. I metodi di accertamento dell'attività di Tirocinio prevedono che il Tutor universitario segua il tirocinante durante tutto il periodo previsto con verifica intermedia e finale delle attività. A conclusione delle ore di tirocinio, il Tutor verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel rispetto dei termini di inizio e fine tirocinio indicati nel Progetto Formativo attraverso la relazione a cura dell'allievo.

I metodi di accertamento della Prova Finale prevedono il tutorato da parte del Docente, tale da seguire e indirizzare l'allievo durante lo svolgimento delle elaborazioni, nonché la discussione della stessa da parte dello studente dinnanzi a una Commissione di Docenti. La discussione, accompagnata da una relazione scritta e dagli eventuali prodotti progettati, deve dimostrare la capacità dell'allievo ad esporre con ragione di sintesi il tema trattato, le implicazioni e i casi-studio, la mission del tema svolto e l'apporto personale.

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.architettura.unina2.it/CDS/ITA/didattica/calendario.asp?cgs=7>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.architettura.unina2.it/CDS/ITA/didattica/esami.asp?cds=7&aa=2016-17>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.unina2.it/CDS/ITA/didattica/laurea.asp?cds=7>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	ABILITA' INFORMATICHE link	MARTUSCIELLO SABINA CV	PA	10	80	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA link	ARGENZIANO PASQUALE CV	RD	12	96	
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA link	PISCITELLI MANUELA CV	RU	12	96	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 link	SBORDONE MARIA ANTONIETTA CV	RU	14	112	
5.	ICAR/13	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1 link	GAMBARDELLA CLAUDIO CV	PA	14	112	
6.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN link	AVERSA RAFFAELLA CV	RU	6	48	
7.	SECS-S/02	Anno di corso 1	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN link	ROMANO ELVIRA CV	RU	6	48	
		Anno	STORIA DELL'ARCHITETTURA E	SERRAGLIO				

8.	ICAR/18	di corso 1	DEL DESIGN link	RICCARDO CV	PA	6	48
9.	ICAR/08	Anno di corso 1	VERIFICA STRUTTURALE link			6	48

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Le aule nelle quali si svolgono le attività della didattica frontale si distinguono prevalentemente in due categorie: le aule frontali, cioè per una didattica frontale di carattere prettamente teorico (dotate di video proiettori); le aule laboratorio, ovverosia nelle quali si svolgono attività formative che prevedono elaborazioni disciplinari in aula (dotate di tavoli per attività da lavoro).

Link inserito: http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/mappa_percorsi.pdf

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Le aule laboratorio, ovverosia nelle quali si svolgono attività formative che prevedono elaborazioni disciplinari in aula, sono dotate di tavoli per attività da lavoro. Nella pianta in allegato al documento .pdf corrispondono a: T6, P2, P4, P8, S4, S5.

Link inserito: http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/mappa_percorsi.pdf

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Oltre agli spazi utilizzabili in multiuso, laula T6 costituisce unaula studio a destinazione esclusiva per gli studenti. La stessa può essere usata anche per attività seminariali che interessano l'intero Corso di Studio.

Link inserito: http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/mappa_percorsi.pdf

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca

Link inserito: http://www.architettura.unina2.it/ITA/dipartimento/biblioteca_01.asp

19/04/2016

L'attività di Orientamento in ingresso consiste nell'organizzazione e attuazione di incontri e seminari di docenti e studenti del Dipartimento con gli allievi delle scuole secondarie di II grado della Campania. Questi incontri si svolgono in Sede, presso le scuole e sul territorio nazionale.

La Giornata di Orientamento di Ateneo GO SUN rappresenta il momento in cui la Seconda Università degli Studi di Napoli con i 10 Dipartimenti si presenta al territorio accogliendo gli allievi delle scuole presso le proprie sedi.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale nella Giornata GOSUN propone le seguenti attività:

- Visita dell'Abbazia Monumentale di San Lorenzo ad Septimum sede del Dipartimento, dell'Orto di San Lorenzo, 7000 mq a cielo aperto intra moenia per attività didattica e di ricerca;
- Presentazione dell'offerta formativa;
- Mostra Didattica dei risultati raggiunti dagli studenti dei diversi Corsi di Laurea;
- Incontro con gli studenti/laureandi/laureati testimonial dei percorsi di studio che si raccontano agli allievi visitatori.

GO SUN 2016 ha accolto oltre 600 studenti provenienti da scuole del Sud Italia.

19/04/2016

Durante tutto l'anno accademico si svolgono i seminari Intra moenia Progettisti per un giorno.

Gli studenti delle scuole secondarie di II grado interessati a partecipare ad una lezione dei Corsi di Laurea in Architettura, Design e Comunicazione e Design per la Moda, possono rivolgersi all'Ufficio Orientamento e concordare la partecipazione.

L'Ufficio Orientamento invia al richiedente (studente/scuola) l'orario delle lezioni e il modulo da compilare dandone comunicazione al docente interno interessato.

A conclusione del seminario si rilascia Attestato di partecipazione.

Durante l'anno accademico i docenti della Commissione Orientamento con gli studenti del Dipartimento testimonial si recano nelle scuole -che ne fanno richiesta- per illustrare l'offerta formativa, le modalità di accesso ai corsi a numero programmato e dei test di ingresso, l'ubicazione del Dipartimento, l'organizzazione della didattica, le attività di internazionalizzazione e le azioni di job placement.

Inoltre durante tutto l'anno accademico si svolgono i seminari Extra moenia LANDesignR.

Gli studenti del Dipartimento che seguono i corsi incardinati sul Progetto di Ricerca Applicata LANDesignR svolgono attività di Orientamento nelle scuole, coinvolgendo gli alunni in azioni concrete di progettazione, riqualificazione, recupero di aree degradate dei plessi scolastici.

Dal 2011 al 2016 oltre 1300 studenti dei nostri Corsi di Laurea hanno svolto seminari di Orientamento presso 350 scuole della Campania.

Il Dipartimento è presente con i docenti della Commissione Orientamento e gli studenti testimonial alle più importanti manifestazioni regionali del settore.

I convegni, le Mostre, i workshop, le performance organizzate dai docenti per la comunicazione dell'attività didattica e di ricerca sono appuntamenti privilegiati per mostrare l'Offerta del Dipartimento sul campo. L'Ufficio Orientamento invita le scuole inviando il Programma dell'evento e sollecitando la partecipazione.

La partecipazione del Dipartimento a grandi eventi di carattere nazionale rappresenta un'altra modalità per raccontare l'offerta formativa del Dipartimento con i risultati raggiunti e divulgati nell'Evento specifico.

Nel 2014-2015 il Dipartimento ha partecipato a EXPO 2015 Padiglione Italia-Vivaio Scuola; Salone Satellite del Salone del Mobile; etc.

Nella prima settimana dell'anno accademico si tiene l'iniziativa Welcome matricole, la festa degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Studio che costituisce un'occasione per orientarli all'organizzazione didattica, ai servizi offerti e alla logistica della sede (trasporti, aule, segreteria, direzione, centro stampa, etc.).

Gli studenti iscritti dispongono del servizio di guida e counseling sulle carriere.

Conformemente agli anni accademici precedenti, è prevista un'attività di tutorato per gli allievi diversamente abili nella modalità di tutoraggio alla pari o specializzato.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La Commissione Job Placement & Liaison Office svolge un ruolo prevalentemente di orientamento delle scelte operate dagli allievi in merito all'individuazione del soggetto ospitante più adatto alle esigenze degli specifici percorsi formativi, oltre che di supervisione dell'intero iter. Allo stesso tempo la commissione ha il delicato compito di interfacciarsi con le aziende/enti, convenzionati o meno, attivando forme di dialogo finalizzate alla realizzazione delle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esperienza di tirocinio, anche in termini di compatibilità con le necessità produttive ed organizzative delle strutture ospitanti. Durante tutto il percorso formativo l'allievo è supportato non solo dai responsabili della Commissione Tirocini ma anche dalla figura del tutor universitario che si occupa di seguire le diverse fasi del tirocinio verificando che il tutto si svolga coerentemente con il progetto formativo redatto in collaborazione con il soggetto ospitante. La conclusione del tirocinio costituisce una fase di verifica dell'intero percorso perché è il momento in cui il tutor universitario formula una valutazione sintetica sull'attività svolta dall'allievo. L'attività di tirocinio realizza l'integrazione tra processo di formazione universitaria e processo di apprendimento di tipo pratico-operativo. La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del Corso di Studio trova nell'esperienza di tirocinio un momento di conferma e di integrazione in termini di competenze operative che, se pure sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano sia di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, sia di un approccio più pratico all'apprendimento stesso. L'esperienza del tirocinio ha spesso un peso rilevante nelle future scelte professionali. La maggior parte degli allievi che ha svolto attività di tirocinio sottolinea quanto sia stato decisivo per le proprie scelte in campo professionale avere avuto la possibilità di rendersi conto di com'è realmente il mondo del lavoro sia in termini di maggiore chiarezza e comprensione di quali siano i ruoli che possono essere ricoperti dopo la laurea, sia di interazione con i soggetti diversamente coinvolti nell'attività lavorativa. L'eterogeneità di tali soggetti rappresenta un dato apprezzabile non solo rispetto al delineare un quadro di scelta ampio ma, soprattutto, in termini di varietà ed opportunità di tale scelta. Un altro elemento da sottolineare riguarda l'interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali collaborazioni condividendo e promuovendo, quindi, l'idea secondo cui il tirocinante rappresenta, non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata. I tirocinanti dei Corsi di studio in Design utilizzano circa 75 delle 327 convenzioni ad oggi attivate tra aziende/enti.

20/04/2016

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/tirocini.asp>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha attivato a partire dall'anno accademico 2014/15 una convenzione di scambio di studenti, ricercatori e docenti con la East China University of Science and Technology di Shanghai (Cina). Inoltre, il Dipartimento ha siglato i seguenti accordi attuativi finalizzati ad attività di Didattica/Formazione, Ricerca e Mobilità con le seguenti Università estere:

- Universidad Nacional de la Plata (Argentina)
- Universidade de Taubaté (UNITAU) (Brasile)
- Pontificia Universidade Catolica de Sao Paulo (Brasile)
- Universidad de Concepcion (Cile);
- Togliatti State University (Russia);
- University of Novi Sad (Serbia);
- University of Berkeley California (Stati Uniti d'America).

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra la Seconda Università degli Studi di Napoli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare gli accordi stipulati pertinenti l'indirizzo di "Design e Comunicazione" e "Design per la Moda" sono dieci: Universidad de Malaga, Spagna; Okan University of Istanbul, Turchia; Universidade Técnica de Lisboa, Portogallo; Ecole Superieure des Arts Saint Luc De Liege, Belgio; Vilnius Academy of Arts, Lituania; Istituto Politecnico de Leira, Portogallo; Universidade do Minho, Portogallo; Instituto Politecnico Viana do Castelo, Portogallo; Ozyegin University, Turchia; Universitatea din Oradea, Romania.

Nel corso dell'a.a. 2015/2016, circa 40 studenti del Dipartimento, selezionati attraverso procedura pubblica, hanno avuto la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso le sedi universitarie ospitanti, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. La procedura di selezione per i posti messi a bando (n. 9) per l'a.a. 2016/2017 per mobilità Erasmus+ , nell'ambito dei Corsi di Studio in "Design e Comunicazione" e "Design per la Moda", è in corso di svolgimento. Il Programma Erasmus+ consentirà loro di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea. Il Dipartimento, inoltre, accoglie mediamente, per ogni anno accademico, 15 studenti provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner, oltre ad ospitare docenti delle Università partner nell'ambito della mobilità Erasmus offrendo agli allievi del Corso di Design e Comunicazione e Design per la Moda confronti con docenti stranieri che possono contribuire ad arricchire la loro formazione.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è previsto l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Dall'a.a. 2015/16 è stata istituita la figura dell'Erasmus Buddy. Tale ruolo è coperto da uno studente della SUN che sarà incaricato

di seguire un gruppo di studenti stranieri che svolgono un periodo di studi nel nostro ateneo grazie a programmi di scambio. Il Dipartimento dispone di due Buddies che collaborano con l'ufficio internazionalizzazione (supervisionato dal docente delegato Erasmus) per le pratiche relative all'arrivo dello studente internazionale, accogliere gli studenti all'arrivo, aiutarli nello svolgimento delle prime pratiche burocratiche, mostrare loro la città e l'ubicazione delle principali strutture universitarie. Il Buddy, inoltre, supporta gli studenti Erasmus outgoing per la compilazione dell'application form, del learning agreement e di eventuali modifiche e per fornire informazioni in merito alle possibilità relative alla sistemazione.

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/ITA/international.asp>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universidad Catolica de La Plata (Buenos Aires ARGENTINA)	13/07/2015	6	Solo italiano
2	Ecole Superieure des Arts Saint-Luc (Liège BELGIUM)	29/06/2010	11	Solo italiano
3	Université Laval (Laval CANADA)	05/07/2010	6	Solo italiano
4	Universidade do Minho (UMinho) (Braga PORTUGAL)	10/12/2013	8	Solo italiano
5	Instituto Politecnico de Leiria (Leiria PORTUGAL)	18/12/2013	8	Solo italiano
6	Universidade de Lisboa (Lisbona PORTUGAL)	26/02/2015	6	Solo italiano
7	Instituto Politecnico de Viana Do Castelo (Viana Do Castelo PORTUGAL)	03/02/2014	7	Solo italiano
8	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	25/07/2014	7	Solo italiano
9	University of Novi Sad (Novi Sad SERBIA)	21/03/2012	6	Solo italiano
10	Universidad de Malaga (Malaga SPAIN)	16/04/2007	14	Solo italiano
11	University of California (Berkeley STATI UNITI)	22/07/2011	6	Solo italiano
12	Okan Universitesi Istanbul (Istanbul TURKEY)	10/06/2014	6	Solo italiano
13	Ozyegin University (Istanbul TURKEY)	10/12/2013	8	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Placement sono state avviate nei laboratori a partire dal secondo anno attraverso il coinvolgimento di aziende produttrici. Il processo progettuale degli studenti è partecipato e condiviso con gli allievi delle scuole destinatarie, per la fascia di età corrispondente, dei singoli progetti: i consumatori diventano pertanto co-produttori e co-progettisti di food design, pharma food design, gioco design, active moda design. Sono state inoltre calendarizzate le Tavole rotonde Università & Imprese nonché la partecipazione ad eventi di rilievo nazionale e internazionale per la divulgazione dei risultati raggiunti come la partecipazione al SALONE DEL MOBILE - SALONE SATELLITE (dove sono stati presentati oltre 30 progetti prototipati, intessendo relazioni commerciali con aziende del panorama internazionale).

A partire dall'anno accademico 2015/2016, gli esiti didattici più significativi saranno pubblicati nell'Annuario del Dipartimento non solo per divulgare l'impegno di docenti e studenti nella formazione quotidiana, ma anche per favorire il dialogo tra Università e Imprese attraverso un portfolio che metta a sistema le esperienze maturate dallo studente nei diversi ambiti disciplinari del Design.

Link inserito: <http://www.architettura.unina2.it/ITA/servizi/jobplacement.asp>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale offre alcuni servizi, distinti in servizi per la didattica e servizi per gli studenti, alcuni di questi in rete con l'Ateneo SUN. 12/05/2014

Nello specifico, sono attivi:

1 > il servizio Connect Department attraverso gli indirizzi e-mail degli studenti nel dominio istituzionale UNINA2 consente di raggiungere in tempo reale gli studenti e di comunicare tramite e-mail sia le attività formative promosse dal Dipartimento (eventi, seminari, ecc.) sia la pubblicazione sul sito web di Dipartimento di avvisi relativi alle attività didattiche. Questo servizio può essere utilizzato anche dai Docenti attraverso i canali dell'Ufficio Didattico di Dipartimento.

2 > il servizio Counselling psicologico (SAPS), un Servizio di Aiuto Psicologico rivolto a tutti gli studenti della Seconda Università degli studi di Napoli. Il Servizio offre a tutti gli studenti della SUN che ne facciano richiesta consultazioni psicologiche gratuite condotte da psicologi clinici e psicoterapeuti nell'intento di fornire agli utenti uno spazio di ascolto e di comprensione delle difficoltà di natura psicologica che possono presentarsi nella realizzazione degli studi.

3 > Cataloghi on-line (OPAC); Dizionari on-line; A.di.su.; AlmaLaurea; Servizio wifi-sun; Servizi on-line di Ateneo.

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti è documentata dalla tabella allegata e ben rappresentata dagli 29/09/2016
igrammi di sintesi.

L'indice IS è compreso tra il valore 2,9 (IVP 74,1) riferito alla Domanda 1 "Le conoscenze preliminari preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" al valore 9,6 (IVP 90,5) riferito alla domanda "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?".

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: commissione paritetica_opinioni studenti Design e Comunicazione

Così come disposto al punto G.2.3 del documento ANVUR-AVA (consiglio direttivo del 9 gennaio 2013) le rilevazioni da effettuare ^{30/09/2016} via web iniziate a partire dall'a.a. 2013-14 e precisamente dal 1° ottobre 2013.

Per la valutazione si è fatto riferimento alla XVIII indagine "Alma laurea" per laureati 2014.

Il 70% degli allievi laureati in Design e Comunicazione (L-4) è complessivamente soddisfatto del corso di studio.

Per la valutazione dell'a.a. 2014-2015 si è fatto riferimento alla XVIII indagine "Alma Laurea" per laureati 2015.

Complessivamente si sono laureati 63 studenti; il 54,9% si dichiara soddisfatto del Cdi Laurea; il 95,1% si dichiara soddisfatto del rapporto con gli studenti; il 29% si iscriverebbe allo stesso Corso e allo stesso Ateneo.

Descrizione link: alma laurea XVIII 2015_laureati design e comunicazione 2015

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: B7 opinioni laureati 2015



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'osservazione dei dati statistici sugli studenti (numerosità, provenienza, percorso accademico, durata degli studi) si basa sulla lettura e sulla analisi dei dati presenti nella banca-dati di Ateneo SIGMA_D (il cui accesso è consentito al Presidente del Consiglio di Corso di Studio) e che attinge ai dati della piattaforma di Ateneo ESSE3.

30/09/2016

La descrizione dei risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (ingresso, percorso formativo, uscita) si riferisce al triennio 2013-14, 2014-15, 2015/16 e rispettive coorti.

Dall'osservazione dei dati emerge quanto segue:

Ingresso

1 - la numerosità degli studenti in ingresso per gli anni di riferimento è vincolata alla programmazione locale (100 allievi). Per l'a.a. 2013-2014 si era registrato un significativo calo del 43% (da 446 a 253) delle pre-iscrizioni al test che rispecchiava una contrazione evidenziata a livello nazionale su tutti i corsi di laurea, dovuti alla particolare congiuntura economico-sociale. Per questo motivo, per l'a.a. 2014-15 si è deciso di non effettuare una prova di accesso, ma una valutazione sul curriculum di studi (voto di diploma), unica per i due corsi di studio attivi presso il nostro Dipartimento (Design e Comunicazione e Design per la moda) che prevedeva la possibilità di esprimere due preferenze fra i corsi di studio ed una priorità e, inoltre, è stata significativamente abbassata la quota di iscrizione (da 100 a 30 euro). Le iscrizioni alla selezione hanno registrato un significativo incremento da 253 a 471 candidati (aumento dell'86%). Le iscrizioni sono state del 95%. (la non completa copertura dei posti disponibili è dovuta ai ritardi fisiologici delle procedure di scorrimento delle graduatorie).

Per l'a.a. 2015/16, mantenute le stesse condizioni di reclutamento degli studenti, la domanda ha registrato un ulteriore incremento: 530 domande (incremento rispetto all'a.a. 2014-2015 del 15%) con voto minimo di accesso per le prime 100 posizioni utili di 79. Per l'a.a. 2016/17, visto il successo di domande degli anni precedenti si è deciso di aumentare i posti disponibili a 150. Le domande pervenute sono state complessivamente 496 (fonte Segreteria Studenti).

2- per a.a. 2015/2016, da una ricognizione sulle provenienze scolastiche, le caratteristiche qualitative degli studenti in ingresso resta costante e congruente con i precedenti anni accademici. La coorte dei pre-iscritti (test di accesso) proviene, come formazione superiore, per il 38,7% dai Licei scientifici, il 5,4% da Liceo classico, il 10,8% da Licei Artistici, il 7,5% da Arti Applicate, il 5,4% da Istituti Tecnici. La provenienza geografica interessa le provincie della Campania (Napoli 54%, Caserta 30%, Salerno 10%, Benevento 3% e Avellino 3%). (fonte Sigma_D)

3- La distribuzione dei voti di diploma per il 2015/16 è del 26% da 70 a 79, del 45% da 80 a 89, del 28% da 90 a 100 (fonte Segreteria Studenti)

PERCORSO (Banca dati Ateneo SIGMA_D settembre 2016)

1- Gli studenti iscritti al CdS per l'a.a. 2015/2016 sono 305 di cui 93 al primo anno, 87 al secondo anno e 125 al terzo anno (di cui 86 in corso e 39 fuori corso). Per l'anno di riferimento risulta in corso il 87% degli iscritti.

2- Il tasso di abbandono al secondo anno (per gli immatricolati 2014-2015) è del 7,4% in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente con un tasso di abbandono del 9%. (fonte SIGMA_D)

Relativamente all'a.a. 2015-16, alla data del 30/09/2016 si evince quanto segue:

Gli studenti iscritti al 1° anno 2015-2016 hanno superato il 74% degli esami (482 su 651).

Le criticità sono: Metodi matematici (5 appelli) 40 su 93 voto medio 22,5 e Verifica strutturale 31 su 93 studenti, voto medio 25,7 (3 appelli).

Gli studenti del 2° anno 2015-2016 (coorte 2014-2015) hanno superato il 90% degli esami 1096 su 1218.

Le criticità sono: Metodi matematici (11 appelli) 21 su devono ancora sostenerlo, Verifica strutturale 32 su 87 studenti (9 appelli) devono ancora sostenerlo e Laboratorio di Interior Design (3 appelli) devono ancora sostenerlo 21 su 87 studenti.

Gli studenti del 3° anno 2015-2016 (coorte 2013-2014) hanno superato il 94% degli esami 1651 su 1755.

Le criticità sono: Metodi matematici 16 su 86 devono ancora sostenerlo, Verifica strutturale 15 su 86 studenti devono ancora sostenerlo e Laboratorio di Interior Design devono ancora sostenerlo 10 su 86 studenti. (fonte SIGMA_D)

3- Già dell' a.a.2014/2015 si è attivata una procedura di coordinamento fra i tirocini formativi all'esterno e le attività di preparazione e svolgimento della tesi di Laurea. Laddove applicata, tale procedura è risultata molto efficace nella professionalizzazione delle tesi presentati alle Lauree.

Uscita

1- Nell'a.a. 2013-2014 si è concluso il primo triennio del CdS in Design e Comunicazione. Si sono laureati 75 allievi dei 104 iscritti.

Per l'anno accademico 2014/2015 si sono laureati 75 allievi.

Per quanto attiene l'a.a. 2015/2016, tenendo conto che gli allievi in corso hanno sostenuto l'esame di prova finale nella sola sessione di luglio, il numero di laureati è di 11 laureati su 125 allievi.

Internazionalizzazione

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma LLP Erasmus, accordi Inter-istituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti Erasmus ai fini di studio, perfezionati tra la Seconda Università degli Studi di Napoli e le Istituzioni Straniere Partner.

In particolare, per i Corsi di Studio in Design sono stati istituiti n. 13 agreements con Università Straniere in 7 nazioni differenti.

Gli studenti, selezionati attraverso procedura pubblica per l'a.a. 2013/2014, avranno la possibilità di seguire corsi e di usufruire delle strutture disponibili presso l'Istituto ospitante, con la garanzia del riconoscimento del periodo di studio all'estero. Il

Dipartimento, inoltre, accoglie mediamente, per ogni anno accademico, 15 studenti provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outgoing è previsto l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

A partire da questo anno accademico sono attivi due Master Internazionali annuali di primo livello che prevedono anche periodi formativi all'estero (East China University of science and Technology di Shanghai, Cina).

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Nell'anno accademico 2012-13 il CdS in Design e Comunicazione ha diplomato i primi allievi. L'ultima rilevazione di Alma Laurea, Indagine XVI 2014) evidenzia, per i laureati nei corsi della stessa classe (L-4) della nostra Facoltà, una occupazione del 35% (20% nell'anno precedente con un incremento del 75%) ed un tempo di ingresso nel mercato del lavoro dalla laurea di 2,5 anni evidenzia la tendenza alla riduzione del ritardato ingresso nel mondo del lavoro di questa tipologia di laureati evidenziata nell'ultima rilevazione e necessita di una verifica nei prossimi anni. I giudizi sulla soddisfazione del corso universitario non sono ancora attendibili in quanto riferiti ad un numero eccessivamente basso di allievi ma evidenziano una più che sufficiente soddisfazione sul percorso formativo. Il successo dei CdS L-4 (da validare nei prossimi anni) è da imputare alla integrazione dei

30/09/2016

percorsi formativi/professionalizzanti e le attività di tirocinio formativo obbligatorio e post laurea. Attualmente, il percorso professionalizzante viene definito dal confronto diretto con gli studenti, i quali vengono seguiti e supportati dai responsabili della Commissione Tirocinio e dai Tutor universitari a partire dall'individuazione del soggetto ospitante e sulla capacità di accoglienza del soggetto ospitante (rispondente alle specifiche esigenze) fino alla conclusione del tirocinio che costituisce anche il momento in cui il Tutor universitario e il Tutor del soggetto ospitante formulano una valutazione sintetica di idoneità sull'attività svolta. Il commento ai dati è maturato in seno alla Commissione Tirocinio e può essere articolato secondo alcuni ambiti critici di riflessione (che necessitano di azioni correttive):

1 - Integrazione tra processo di formazione universitaria e processo di apprendimento di tipo pratico operativo (percorso professionalizzante). La prevalente componente tecnica dei percorsi formativi offerti all'interno del CdS trova nell'esperienza di tirocinio un momento di conferma e di integrazione in termini di competenze operative che, seppure sviluppate nei corsi istituzionali, necessitano sia di una più puntuale contestualizzazione nel mondo del lavoro, sia di un approccio più pratico all'apprendimento stesso.

2 - Supporto alle scelte professionali. La maggior parte degli allievi che ha svolto attività di tirocinio sottolinea quanto sia stato decisivo per le proprie scelte in campo professionale avere avuto la possibilità di rendersi conto di come è realmente il mondo del lavoro sia in termini di maggiore chiarezza e comprensione di quali siano i ruoli che possono essere ricoperti dopo la laurea, sia di interazione con i soggetti diversamente coinvolti nell'attività lavorativa.

3 - Collaborazione tra Università e mondo del lavoro. Le convenzioni ad oggi attive tra nuove collaborazioni e rapporti consolidati sono 330 nel privato come aziende di servizi, studi professionali, aziende di produzione, musei, e 65 nel pubblico fra Comuni e Soprintendenze (il dato è riferito a tutti i CCdSS afferenti al Dipartimento). Il numero delle convenzioni è tale da garantire ampiamente la domanda di tirocinio da parte degli studenti interessati. L'eterogeneità di tali soggetti rappresenta un dato apprezzabile non solo per delineare un quadro di scelta ampio ma, soprattutto, in termini di varietà ed opportunità di tale scelta.

L'indagine Alma Laurea XVIII rileva 48 laureati anno 2015 su un campione di 43 intervistati.

Il voto medio della laurea è 106,7; la durata del percorso formativo di 3,2 anni.

Successivamente rileva il 39,5% iscritto ad un Corso di Laurea Magistrale con diverse motivazioni, tra le quali -per il 41,2%- migliorare le possibilità di trovare lavoro. La laurea magistrale è scelta nello stesso gruppo disciplinare ma in altro ateneo per il 64,7%.

Lavora e non è iscritto ad alcuna magistrale il 25,6%; non lavora e non è iscritto il 4,7%. Lavora il 27,9% dei 48 laureati, con un contratto a tempo indeterminato il 41,7%.

Il 50,0% riconosce l'efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=L&ateneo=70049&facolta=1031&grup>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: C2 Alma Laurea dati occupazione

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Elemento positivo da sottolineare riguarda l'interesse dimostrato dalle realtà lavorative presenti sul territorio ad attivare tali ^{30/09/2016} collaborazioni condividendo e promuovendo l'idea secondo cui il tirocinante rappresenti non solo una risorsa dal punto di vista operativo, ma anche l'opportunità di attivare processi virtuosi tra capitale umano, ricerca, iniziative imprenditoriali ed occupazione qualificata.

L'accompagnamento degli studenti nel mondo del lavoro è stato implementato con iniziative mirate ad integrare il tirocinio formativo con il lavoro elaborazione della tesi di laurea e da eventuali stages post-laurea presso la stessa azienda o aziende dove l'esperienza professionalizzante pregressa possa essere migliorata. L'integrazione fra lavoro di tesi e tirocinio viene coordinata fra studente e tutors aziendale e universitario all'interno della struttura di organizzazione logistica ed organizzativa del tirocinio già esistente.

Dalla lettura delle relazioni di tirocinio all'atto della conclusione dello stesso e i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato gli studenti per l'attività formativa di tirocinio si evince che la preparazione dello studente è stata adeguata al progetto formativo formulato dal Tutor universitario e dal Tutor aziendale.

In generale, la motivazione è riposta nella attenta selezione a monte che il Dipartimento compie e per esso l'Ateneo nello scegliere il profilo dell'Ente e/o dell'Azienda presso cui consentire agli studenti di svolgere l'attività di tirocinio sulla base dei personali interessi e specificità formative del Corso di Studio.



12/05/2016

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dal D.R. n.155 del 11/03/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio Prof. Massimiliano Mattei

Direttivo del Presidio

Presidente Prof. Massimiliano Mattei

Coordinatore della Sezione Qualità della Didattica Prof. Vincenzo Nigro

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca Prof. Massimiliano Mattei

Dirigente Ripartizione PSTV Dott.ssa Candida Filosa

Dirigente Ripartizione All Dott.ssa Carmela Luise

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Dott.ssa Annamaria Maccariello

Sezione Qualità della didattica

Coordinatore Prof. Vincenzo Nigro

componenti

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P. Vincenzo Senese

Prof. Corrado Gisonni

Dott. Francesco Morelli

(responsabile dell'U.A.G.)

Dott. Massimo Licciardi

(responsabile dell'Ufficio Anagrafe Studenti)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: quadro D1: struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/04/2016

Il Consiglio di Corso di Dipartimento in Architettura e Disegno Industriale in data 7 maggio 2013 ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, tuttora in carica, che si avvale di un sistema di monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

Al fine di ottemperare a quanto richiesto dal DM 47/2013 è stato istituito il Gruppo di Gestione AQ (Assicurazione della Qualità) del CdS in Design e Comunicazione così composto:

- LUIGI MAFFEI (Presidente del CdS);
- ORNELLA ZERLENGA (Delegato del Direttore al Coordinamento didattico dei Corsi di Studio e ai rapporti con l'Ateneo);
- CATERINA FIORENTINO (Responsabile qualità sito web);
- DANILA JACAZZI (Responsabile disabilità);
- NICOLA PISACANE (Responsabile internazionalizzazione ed Erasmus);
- ANTONIO ROSATO (Responsabile Tirocinio studenti e Job Placement);
- SABINA MARTUSCIELLO (Responsabile orientamento in ingresso e in itinere);
- PASQUALE ARGENZIANO e CATERINA FRETTOLOSO (Responsabili carriere studenti);
- MARCO CALABRÒ (Responsabile commissioni e appelli esame);
- ANTONELLA VIOLANO (Responsabile procedure accertamento qualità);
- STEFANO BORSI (Responsabile biblioteca);
- ALESSANDRA CIRAFICI (Responsabile Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Il Gruppo di Gestione AQ del CdS lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e opera in stretta collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, con il Consiglio di Corso di Studio, con il Coordinamento Didattico di Dipartimento e con il Consiglio di Dipartimento. Come stabilito nel documento A.V.A., il Gruppo di Gestione AQ assume un ruolo centrale nell'A.Q. del CdS attraverso:

1. azioni di progettazione, messa in opera, osservazione (monitoraggio) e controllo condotte sotto la supervisione di un responsabile;
2. piena consapevolezza dei compiti assunti da ogni componente del Gruppo da svolgersi in modo competente e tempestivo;
3. efficacia del servizio erogato;
4. trasparenza delle azioni attraverso appropriata documentazione;
5. possibilità di valutare i risultati delle azioni promosse;
6. processo di miglioramento continuo degli obiettivi e degli strumenti che permettono di raggiungerli.

In particolare, nell'ambito delle attività formative, il Gruppo di Gestione AQ verifica:

1. l'apprendimento degli studenti;
2. la qualificazione e l'impegno del corpo docente;
3. la presenza e la funzionalità delle strutture didattiche, dei servizi agli studenti e della ricerca;
4. il grado di vicinanza tra gli obiettivi prestabiliti e i risultati ottenuti attraverso la produzione di evidenze idonee.

Infine, il Gruppo di Gestione AQ garantisce che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio.

20/04/2016

La programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative da intraprendere sono funzione della tabella temporale della Sezione Qualità prevista dal Decreto AVA mentre i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di Studio vengono esercitate sono funzione dei rapporti di collaborazione tra il Gruppo Gestione AQ, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti e il Coordinamento Didattico di Dipartimento, nonché tra il Gruppo Gestione AQ e gli Uffici di Ateneo responsabili della Qualità e della Valutazione Interna.

In generale si prevede che i responsabili del Gruppo Gestione AQ, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e del Coordinamento Didattico di Dipartimento relazionino e si confrontino sulle diverse attività formative attraverso incontri con cadenza settimanale e/o quindicinale, temporalmente funzionali ai Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento (che hanno in genere cadenza mensile) al fine di pubblicizzare le analisi e i risultati all'intero Corpo Docente.

Le scadenze preventivate sono:

entro il 22 Maggio 2016

Compilazione scheda SUA

Giugno 2016

Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi per l' AA 2016/2017.

Luglio 2016

Organizzazione delle attività dei tutor;

Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;

Miglioramento del sito web del corso;

Coordinamento programmi per l'AA 2016/2017;

Compilazione calendario insegnamenti 2016/2017.

Settembre 2016

Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea);

Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo);

Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea);

Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti;

Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2016

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2017-2018 a seguito di contatti, collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012.

31 Dicembre 2016

Redazione della Relazione da parte della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D.Lgs. N. 19/2012

Gennaio 2017

Monitoraggio del Corso e Compilazione Rapporto di Riesame (Annuale/Ciclico)

Febbraio 2017

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre (Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2 e B3);

Proposte di modifiche all'offerta formativa 2017-2018.

Aprile/Maggio 2017

QUADRO D4

Riesame annuale

25/05/2015

Il rapporto di riesame annuale è stato redatto a seguito di consultazioni con gli organi di gestione del Corso di Studio e con il coordinamento didattico (direttore del Dipartimento e Presidenti dei Corsi di Studio del Dipartimento)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di riesame annuale 2014 - Design e Comunicazione

QUADRO D5

Progettazione del CdS

25/05/2015

Il corso di studio in Design e Comunicazione, attraverso le deliberazioni del Consiglio di CdS, ha valutato alcune modifiche sostanziali all'impostazione di metodo:

Adeguamento delle prove di ammissione

Ha verificato le modalità di accesso e i contenuti delle prove di accesso e le ha ritenute non idonee ed ha deliberato di basare l'accesso sulla base della carriera scolastica dei candidati, non delegittimando, così, l'operato della scuola secondaria e la valutazione degli esami di stato.

Adeguamento del percorso formativo riguardo alle criticità rilevate per specifici insegnamenti

Rimodulazione del percorso formativo sulla base delle criticità evidenziate in precedenza sulle matematiche e su verifiche strutturali

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Design e Comunicazione
Nome del corso in inglese	Design and Communication
Classe	L-4 - Disegno industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.unina2.it/DC
Tasse	http://www.unina2.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MAFFEI Luigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE "LUIGI VANVITELLI"

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	APICELLA	Antonio	ING-IND/22	PO	1	Base	1. Materials and technologies to design sustainability (a scelta)
2.	ARGENZIANO	Pasquale	ICAR/17	RD	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA
3.	BORRELLI	Marco	ICAR/16	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN
4.	CARILLO	Saverio	ICAR/19	PA	1	Affine	1. ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO SPAZIO COSTRUITO
5.	FRETTOLOSO	Caterina	ICAR/12	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI
6.	MAFFEI	Luigi	ING-IND/11	PO	1	Base	1. FISICA TECNICA 2. Multisensorial design (a scelta)
7.	MARTUSCIELLO	Sabina	ICAR/13	PA	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2
8.	PISCITELLI	Manuela	ICAR/17	RU	1	Base/Caratterizzante	1. LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA
							1. STORIA DELL'INTERIOR

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CATRAME	Luca Clemente		
DANIELLO	Ilaria		
DIANA	Miriam		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ARGENZIANO	PASQUALE
BORSI	STEFANO
CALABRO'	MARCO
CIRAFICI	ALESSANDRA
FIorentINO	CATERINA
FRETTOLOSO	CATERINA
JACAZZI	DANILA
MAFFEI	LUIGI
MARTUSCIELLO	SABINA
PISACANE	NICOLA
ROSATO	ANTONIO

VIOLANO

ANTONELLA

ZERLENGA

ORNELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
APICELLA	Antonio	
FRETTOLOSO	Caterina	
MARTUSCIELLO	Sabina	
PISCITELLI	Manuela	
SERRAGLIO	Riccardo	
CARILLO	Saverio	
MAFFEI	Luigi	
ARGENZIANO	Pasquale	
BORRELLI	Marco	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 150

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Sedi del Corso

Sede del corso: Abbazia di San Lorenzo ad Septimum - Borgo S. Lorenzo 81031 - AVERSA

Organizzazione della didattica

quadrimestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2014

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	A02^GEN^061005
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Design per la moda <i>approvato con D.M. del 25/05/2012</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	25/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	14/06/2012
Data di approvazione della struttura didattica	30/11/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/02/2012
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	30/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

L'attrattività rispetta il requisito attinente alle regole dimensionali relative agli studenti, in termini di media di immatricolazioni nell'ultimo triennio, tenuto conto anche del fatto che il corso è a programmazione locale ed il numero programmato è ben superiore alla soglia minima prevista dall'art. 6 del D.M. 544/2007 .

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In riferimento a quanto previsto dal Documento Finale AVA dell'ANVUR, punto F.1.3.3, il Nucleo di Valutazione non ha riscontrato criticità pertanto esprime parere positivo sul CdS.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Il corso di "Design e comunicazione " proposto, nasce dalla trasformazione secondo la legge 270/04 del corrispondente corso di classe 42 "Disegno industriale ". Il Corso di laurea in "Design e comunicazione" mira ad una preparazione che spazia dal settore del design del prodotto, al design dei servizi, dall'interior design alla comunicazione visiva e multimediale, abbracciando un campo di competenze variegato all'interno della classe.

Il secondo corso proposto, "Design per la moda" ha invece obiettivi professionalizzanti mirati ad un settore produttivo ben definito e risulta rispondere ad una diretta e motivata richiesta di formazione (come illustrato nel corrispondente testo del RAD a cui si rimanda).

E' da notare d'altro canto come l'area della formazione nel campo del design abbia vissuto nell'ultimo decennio una evoluzione ed un consolidamento delle proprie diverse anime, dando vita in tutti gli atenei ad una differenziazione tra corsi secondo la specifica uscita progettuale e come tale tendenza sia in linea con quanto avvenuto nelle più prestigiose università e scuole di design a livello europeo.

Come richiesto dalla normativa vigente, i due corsi proposti si differenziano per più di 40 CFU.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	491604461	ABILITA' INFORMATICHE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Sabina MARTUSCIELLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/13	80
2	2015	491602390	ABILITA' INFORMATICHE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
3	2015	491602390	ABILITA' INFORMATICHE	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elena MANZO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/18	48
4	2014	491600212	ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLO SPAZIO COSTRUITO	ICAR/19	Docente di riferimento Saverio CARILLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/19	48
5	2015	491602391	FISICA TECNICA	ING-IND/11	Docente di riferimento Luigi MAFFEI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ING-IND/11	48
6	2016	491604463	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/17	Docente di riferimento Pasquale ARGENZIANO <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>(art. 24 c.3-b L. 240/10)</i> <i>Università degli</i>	ICAR/17	96

7	2016	491604462	LABORATORIO DI DISEGNO, PERCEZIONE E COMUNICAZIONE VISIVA	ICAR/17	<i>Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Manuela PISCITELLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/17	96
8	2015	491602392	LABORATORIO DI GRAPHIC CREATIONS	ICAR/17	Ornella ZERLENGA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/17	48
9	2016	491604464	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1	ICAR/13	Claudio GAMBARDELLA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/13	112
10	2016	491604465	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 1	ICAR/13	Maria Antonietta SBORDONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/13	112
11	2015	491602393	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 2	ICAR/13	Docente di riferimento Sabina MARTUSCIELLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/13	96
12	2014	491600213	LABORATORIO DI INDUSTRIAL DESIGN 3	ICAR/13	Biagio FINIZIO <i>Docente a contratto</i>		48
13	2015	491602394	LABORATORIO DI INTERIOR DESIGN	ICAR/16	Docente di riferimento Marco BORRELLI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi della</i>	ICAR/16	144

14	2014	491600214	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DEGLI SPAZI PER L'ABITARE	ICAR/14	Campania "Luigi Vanvitelli" Fabrizia IPPOLITO Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ICAR/14	96
15	2014	491604457	Laboratorio di Multimedia graphics (a scelta)	ICAR/17	Alessandra CIRAFICI Prof. IIa fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ICAR/17	96
16	2016	491604466	MATERIALI PER L'INDUSTRIAL DESIGN	ING-IND/22	Raffaella AVERSA Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ING-IND/22	48
17	2016	491604467	METODI MATEMATICI PER IL DESIGN	SECS-S/02	Elvira ROMANO Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	SECS-S/01	48
18	2014	491604458	Materiali e strutture per il design (a scelta)	ICAR/09	Giuseppe FAELLA Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ICAR/09	96
19	2014	491604459	Materials and technologies to design sustainability (a scelta)	ING-IND/22	Docente di riferimento Antonio APICELLA Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ING-IND/22	96
20	2014	491604460	Multisensorial design (a scelta)	ING-IND/11	Docente di riferimento Luigi MAFFEI Prof. Ia fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	ING-IND/11	96

21	2015	491602395	PROGETTAZIONE PER GLI SPAZI PUBBLICI	ICAR/12	<i>Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i> Docente di riferimento Caterina FRETTOLOSO <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/12	48	
22	2014	491600216	SPECIALITY ENGLISH	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sacha Anthony BERARDO <i>Docente a contratto</i>		32	
23	2016	491604468	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DEL DESIGN	ICAR/18	Docente di riferimento Riccardo SERRAGLIO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/18	48	
24	2015	491602396	STORIA DELL'INTERIOR DESIGN	ICAR/18	Docente di riferimento Riccardo SERRAGLIO <i>Prof. Ila fascia Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/18	48	
25	2014	491600218	VALUTAZIONE ECONOMICA DI PRODOTTO	ICAR/22	Fabiana FORTE <i>Ricercatore Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"</i>	ICAR/22	64	
26	2016	491604469	VERIFICA STRUTTURALE	ICAR/08	Docente non specificato		48	
							ore totali	1888

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione scientifica	MAT/05 Analisi matematica	0	6	6 - 6
Formazione tecnologica	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali	0	18	18 - 18
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	0	14	14 - 14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura	0	12	12 - 12
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	0	12	12 - 12

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 62 (minimo da D.M. 32)

Totale attività di Base 62 62 - 62

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	0	36	36 - 36
	ICAR/13 Disegno industriale			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno	0	12	12 - 12
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo	0	8	8 - 8

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 56 (minimo da D.M. 52)

Totale attività caratterizzanti 56 56 - 56

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	0	18	18 - 18
	ICAR/19 Restauro			
Totale attività Affini		18	18	18 - 18

CFU

Altre attività		CFU Rad	
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	16	16 - 16
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		44	44 - 44
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180	180	- 180



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione scientifica	MAT/03 Geometria	6	6	4
	MAT/05 Analisi matematica			
	MAT/08 Analisi numerica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Formazione tecnologica	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	18	18	4
	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
Formazione di base nel progetto	ICAR/13 Disegno industriale	14	14	14
Formazione umanistica	ICAR/18 Storia dell'architettura	12	12	4
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
Formazione di base nella rappresentazione	ICAR/17 Disegno	12	12	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 32:		62		
Totale Attività di Base		62 - 62		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale	36	36	36
	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			

Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/17 Disegno	12	12	8
Scienze economiche e sociali	ICAR/22 Estimo SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 52:		56		
Totale Attività Caratterizzanti				56 - 56

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/19 - Restauro IUS/10 - Diritto amministrativo L-ART/05 - Discipline dello spettacolo M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	18	18	18
Totale Attività Affini				18 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	16	16
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6
Totale Altre Attività		44 - 44	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

E' stato migliorato l'inserimento degli insegnamenti di matematica e verifica strutturale con un maggior coinvolgimento degli studenti nella comprensione delle finalità di tali esami di base. Tale sensibilizzazione è stata attuata attraverso l'integrazione delle finalità di questi insegnamenti nei corsi di Materiali e di Design tenuti nello stesso quadrimestre. Il risultato è stato di una maggiore comprensione e frequenza alle lezioni.

Note relative alle altre attività

Le attività integrative che si sono scelte sono mirate alla migliore comprensione delle tecniche di rappresentazione tridimensionale e di restituzione con tecniche di scansione laser.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini che non siano già caratterizzanti.

Questo permetterà agli studenti di possedere competenze nei settori scientifico disciplinari della composizione architettonica (ICAR/14), del restauro (ICAR/19) e delle verifiche strutturali (ICAR/09) che potranno essere valorizzate nei successivi percorsi di laurea magistrale.

Note relative alle attività caratterizzanti

Rimodulazione dell'offerta formativa (piano di studi) dei tre anni con verifica con i docenti interessati dei programmi degli insegnamenti erogati e della loro integrazione con le attività di base in obiettivi formativi comuni. Gli obiettivi formativi comuni interesseranno sia il singolo quadrimestre che l'intero percorso triennale e costituiranno il percorso professionalizzante, che tenga conto delle richieste del mercato e del settore, dove si andranno a sommare ed integrare le conoscenze acquisite dagli allievi nei tre anni.

Gli obiettivi formativi comuni saranno formulati nelle loro linee generali e si definiranno dei percorsi professionalizzanti che potranno anche essere modificati in itinere tenendo conto del contesto tecnologico e sociale e per eventuali miglioramenti da apportare in funzione delle difficoltà incontrate durante la sua implementazione.